L'ECO DEL CAMPANONE
WWW.SMASSUNTA.IT - POGGIO MIRTETO (RI)

anno 56° numero 2548 domenica 17 dicembre 2023

Don Mauro 0765201279 – 3279192980 Don Franco 3479018771
www.smassunta.it
Parrocchia Cattedrale S.Maria Assunta IBAN: IT52J0306973730000000101267

Segue da domenica scorsa…

Dopo le notizie sulla *corona di avvento* e sull'*albero di natale*, è ora tempo del segno più natalizio che ci sia: il *presepe*. Devo dire che non senza tristezza ho scoperto che molte famiglie lo ignorano, e tanti lo hanno totalmente sostituito con l'*albero*.
La parola *presepio*, viene dal latino *praesepium*, "greppia, mangiatoia", *prae* e *saepire*, "cingere, chiudere con una siepe", "circondare con un riparo", indica la mangiatoia, la greppia, circondata da un recinto; perciò può designare anche una stalla o un rifugio per gli animali.
È opinione diffusa, e comunemente accettata da tutti, che il presepio se lo sia inventato san Francesco, a Greccio, nel 1223. Infatti, quest'anno ricorrono gli 800 anni da quell'evento, e per questo il presepio in Piazza San Pietro quest'anno è allestito dalla diocesi di Rieti. Ma bisogna essere precisi. La più antica *raffigurazione* della Natività è raffigurata nelle Catacombe di Priscilla sulla Via Salaria a Roma, dipinta da un ignoto artista del III secolo all'interno di un arcosolio del II secolo. Invece il primo presepe *scultoreo* si ritiene sia quello di Arnolfo di Cambio nella Basilica di Santa Maria Maggiore a Roma (dove si ritiene ci sia la reliquia della culla di Gesù), del 1291. Il presepe di san Francesco era molto diverso dal nostro. Il Santo era da poco tornato da Betlemme, e voleva avere davanti agli occhi la scena della natività. Trovava Greccio molto simile alla città palestinese. Tommaso da Celano, cronista della vita di San Francesco descrive così la scena: «Si dispone la greppia, si porta il fieno, sono menati il bue e l'asino. Si onora ivi la semplicità, si esalta la povertà, si loda l'umiltà e Greccio si trasforma quasi in una nuova Betlemme». Nel presepe di san Francesco non c'era nessuno dei personaggi. C'era solo il bue e l'asino, una mangiatoia, ma senza bambino Gesù. Era scontato, per san Francesco, che la presenza di Gesù era nel Vangelo e nell'Eucarestia; e per questo sopra la mangiatoia si allestì un altare e si celebrò la messa. Invece i tanti personaggi che oggi riempiono i nostri presepi si sono aggiunti molto tempo dopo. Oggi è famosa la città di Napoli per i tanti personaggi, anche contemporanei, con cui riempiono i presepi. Pochi sanno che l'inventore di questo fu il nostro caro patrono, san Gaetano, nel 1500 (e rotti); iniziò a diffondere a Napoli (dove si trovava) l'usanza di costruire presepi nelle chiese e nelle case, e di accostare la natività a episodi di vita quotidiana. Il motivo era chiaro: o è natale nella nostra vita quotidiana, o non è mai natale.
Un'ultima curiosità…: entrando in cattedrale, a sinistra, il primo quadro rappresenta la morte di san Giuseppe, con accanto Gesù e Maria; in basso è raffigurato *san Nicola* (di Bari), un vescovo originario dell'attuale Turchia del terzo secolo (270-335), famoso per i doni che dava ai poveri. Nei Paesi del Nord Europa San Nicola viene comunemente chiamato *Santa Claus*; per i bambini di questi Paesi è tradizione che a Natale, giorno in cui si celebra la nascita di Gesù, Santa Claus porti loro giocattoli e dolci. Ecco le origini di Babbo Natale: il vescovo con la lunga barba che, in sella a un cavallo bianco, regala cibo ai poveri, si trasforma in un simpatico "nonno", vestito di rosso, che guida una slitta trainata da renne. Ma mi raccomando: non lo dite ai bambini...

SANTE MESSE DELLA SETTIMANA

Domenica 17 dicembre (3 di avvento)
ore 8.00: in ringraziamento
ore 10.00: *pro populo*
ore 11.30: *pro populo*
ore 16.00 (Misericordia):
ore 17.30: Franco, Ada, Cesare, Ilario, Carlo
Lunedì 18 dicembre
ore 7.30:
ore 17.30: Claudio, Ezio, Nunziatina, Francesco
Martedì 19 dicembre
ore 7.30:
ore 17.30: Stefano, Aldo
Mercoledì 20 dicembre
ore 7.30:
ore 17.30:
Giovedì 21 dicembre
ore 7.30:
ore 17.00 (san Giovanni): *adorazione eucaristica*
ore 17.30 (san Giovanni): defunti Fortunati, defunti Renna, defunti Ceriòla
Venerdì 22 dicembre
ore 7.30:
ore 17.30: Michele, Beatrice, Filippo
Sabato 23 dicembre
ore 7.30 (san Giovanni): Giuliana, Gaetano
ore 17.30:
Domenica 24 dicembre (4 di avvento)
ore 8.00: Aurelio, Artemisia
ore 10.00: *pro populo*
ore 11.30: *pro populo*
ore 16.00 (Misericordia):
ore 17.30: *MESSA PREFESTIVA DI NATALE, pro populo*

ore 24.00: *pro populo*

Lunedì 25 dicembre (Natale)
ore 8.00: *pro populo*
ore 10.00: *pro populo*
ore 11.30: *pro populo*
ore 16.00 (Misericordia):
ore 17.30: *pro populo*

Condoglianze ai familiari di: Leonardi Mara

PRESEPE: se qualcuno fosse disponibile a dare una mano per realizzare il presepe è il benvenuto. Rivolgersi a Danilo 3289009540

MARTEDÌ 19 DICEMBRE ORE 20.45 IN CATTEDRALE: **INCONTRO DI PREGHIERA** IN PREPARAZIONE AL NATALE

Giovedì 21 la messa del pomeriggio è a san Giovanni

Giovedì 21 si incontra il gruppo di Padre Pio

Venerdì 22 a Monterotondo: veglia di preghiera per i giovani con il vescovo